

COMUNE DI MARIGLIANO

Provincia di NAPOLI

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- sullo schema di rendiconto

**anno
2016**

ANCREL - 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

ROSARIO FRATTINI

FRODOEN LIZZERA

FRANCESCO FINAMORE

INDICE

Introduzione
Conto del bilancio
Risultati della gestione
Saldo di cassa
Risultato gestione di competenza
Risultato di amministrazione
Variazione dei residui anni precedenti
Conciliazione risultati finanziari
Verifica congruità fondi
Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica
Analisi delle principali poste
Analisi indebitamento e gestione del debito
Analisi gestione dei residui
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio
Rapporti con organismi partecipati
Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi
Parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale
Rese del conto degli agenti contabili
Conto economico
Stato patrimoniale
Relazione della giunta sul rendiconto
Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte
Conclusioni

Three handwritten signatures in black ink, located in the lower right quadrant of the page. The signatures are stylized and appear to be initials or names.



Comune di MARIGLIANO

Organo di revisione

Verbale n. 36 del 19.05.2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili applicati alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Marigliano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cercola, 19.05.2017

L'ORGANO DI REVISIONE

ROSARIO FRATTINI

FIDONENIA LAZZERA

FRANCESCO FIANMORE

INTRODUZIONE

I sottoscritti Rosario Frattini, Filomena Lazazzera e Francesco Finamore, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 47 del 21.11.2016, ricevuto in data 04.05.2017 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvato con delibera della giunta comunale n. 76 del 28.04.2017, completo dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;

e corredato dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità secondo il metodo semplificato;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- il bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica";
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art. 16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
- attestazione, rilasciata da alcuni responsabili dei servizi, della sussistenza alla chiusura

dell'esercizio di debiti fuori bilancio, nonché delle eventuali passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 56 del 21.11.2016

RILEVATO

che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 incompleti rispetto a quanto previsto dal principio contabile applicato 4/3.

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal Responsabile del Servizio Finanziario.
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

I risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;

- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 27.07.2016, con delibera n. 31
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 459.609,28 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 52 del 23.03.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'Ente non ha ancora adempiuto agli obblighi fiscali relativi all'I.V.A.;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rievoca e attesta che:

- risultano emessi n. 3220 reversali e n. 3185 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- l'Ente non utilizza, in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- L'Ente non ha effettuato ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti ad esclusione dell'agente contabile Carmela Ardolino;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, GESET ITALIA SPA, reso il 25 gennaio 2017 protocollo n. 2105 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			10.620.497,75
Riscossioni	5.061.256,98	16.160.407,60	21.221.664,58
Pagamenti	4.191.184,90	16.460.204,34	20.651.389,24
Fondo di cassa al 31 dicembre			11.190.773,09
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			11.190.773,09
di cui per cassa vincolata			2.748.377,36

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata in quanto non esistenti.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	11.190.773,09
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	2.748.377,36
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non re-integrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	2.748.377,36

Dalla verifica di cassa eseguita in data 16.02.2017 relativa la 31.12.2016 è stata evidenziata una differenza di euro 125.600,66 relativa ai fondi vincolati, per i quali è stata richiesto al Responsabile del Servizio Ragioneria di procedere alla riconciliazione.

Il Responsabile del Servizio Ragioneria ha eseguito la ricostruzione dei fondi vincolati che sono stati comunicati al Tesoriere con nota prot. n. 6931 del 03.04.2017 ed il Tesoriere ha proceduto alla riconciliazione dei dati.

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2016	2.748.377,36
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 31/12/2016	-
Totale cassa vincolata presso il Tesoriere	2.748.377,36
Cassa vincolata al 01/01/2016	1.932.635,14
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 01/01/2016	-
Totale cassa vincolata presso l'Ente	1.932.635,14
Reversali emesse con vincolo al 31/12/2016	1.246.335,97
Mandati emessi con vincolo al 31/12/2016	430.593,75
Totale cassa vincolata presso l'Ente	2.748.377,36

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2013	2014	2015	2016
Disponibilità	6.932.693,36	8.051.706,85	10.620.497,75	11.190.773,09
Anticipazioni				
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.				

L'Ente non ha fatto ricorso alle anticipazioni di liquidità CDDPP.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 5.599.012,05 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	19.227.184,89	20.052.235,72	25.609.030,32
Impegni di competenza	meno	18.254.853,55	19.384.575,47	20.858.551,82
Saldo		972.331,34	667.660,25	4.750.478,50
quota di FPV applicata al bilancio	più		5396319,02	4.758.749,37
Impegni confluiti nel FPV	meno		4758749,37	3.910.215,82
saldo gestione di competenza		972.331,34	1.305.229,90	5.599.012,05

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA

	5	2016
Riscossioni	(+)	16.160.407,60
Pagamenti	(-)	16.460.204,34
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	<i>-299.796,74</i>
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	4.758.749,37
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	3.910.215,82
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	<i>848.533,55</i>
Residui attivi	(+)	9.448.622,72
Residui passivi	(-)	4.398.347,48
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	<i>5.050.275,24</i>
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		5.599.012,05

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Risultato gestione di competenza	5.599.012,05
avanzo d'amm. 2015 applicato e impegnato	874.375,57
quota di disavanzo ripianata	
saldo	6.473.387,62

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	674862,24
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	20665903,93 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	13806992,93
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	738455,14
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>	(-)	847317,35 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		5948000,75
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	142970,39 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos. di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	53340,41
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I+L+M		6037630,73
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	731405,18
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	4083887,13
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-5.00	(+)	2381679,54
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	53340,41
M) Entrate da accens. prestiti dest. a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3642794,69
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	3171760,68
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C+I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		435756,89
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		6473387,62
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		9 0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.




L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	674.862,24	738.455,14
FPV di parte capitale	4.083.887,13	3.171.760,68

L'organo di revisione rileva che presso il settore Ragioneria è presente il prospetto relativo alla composizione del FPV di parte capitale con relativa fonte di finanziamento.



E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate o vincolate nell'avanzo di amministrazione in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	1.917.360,58	1.917.360,58
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	71.760,00	71.760,00
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	172.959,77	172.959,77
Per proventi parcheggi pubblici	42.200,00	42.200,00
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	2.204.280,35	2.204.280,35

Per quanto riguarda le entrate relative alla TARI sono impegnate tenuto conto della previsione del Piano Finanziario.

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Si ritiene opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando non superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.




ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	376.461,47
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Proventi da parcheggi pubblici	13.568,25
Totale entrate	390.029,72
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	27.099,80
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	395.030,18
FCDE relativo a recupero evasione tributaria	239.802,64
Spese vincolate al CDS impegnate e/o vincolate	
Spese vincolate ai proventi da parcheggio	13.568,25
Totale spese	675.500,87
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	-285.471,15

Handwritten signatures and initials, including a large stylized signature at the top and two smaller initials below it.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 22.331.701,13, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			10.620.497,75
RISCOSSIONI	5.061.256,98	16.160.407,60	21.221.664,58
PAGAMENTI	4.191.184,90	16.460.204,34	20.651.389,24
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			11.190.773,09
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			11.190.773,09
RESIDUI ATTIVI	16.083.590,64	9.448.622,72	25.532.213,36
RESIDUI PASSIVI	6.082.722,02	4.398.347,48	10.481.069,50
Differenza			15.051.143,86
meno FPV per spese correnti			738.455,14
meno FPV per spese in conto capitale			3.171.760,68
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			22.331.701,13

Nei residui attivi sono compresi euro 1.036.692,44 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	7.582.200,03	16.807.409,41	22.331.701,13
di cui:			
a) parte accantonata	6.715.552,30	11.452.535,46	15.840.508,43
b) Parte vincolata	43.175,99	4.578.006,91	4.072.237,00
c) Parte destinata a investimenti		88.200,97	201.617,94
e) Parte disponibile (+/-)	823.471,74	688.666,07	2.217.337,76

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così applicato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	220.246,18			0,00	220.246,18
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale	2.600.650,64			0,00	2.600.650,64
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	2.820.796,82	0,00	0,00	0,00	2.820.796,82

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Variatione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui passivi	10.326.363,40	4.191.184,90	6.082.722,02	52.456,48
Residui attivi	21.272.024,43	5.061.256,98	16.083.590,64	127.176,81

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
	2016
Gestione di competenza	
saldo gestione di competenza (+ o -)	6.473.387,62
SALDO GESTIONE COMPETENZA	6.473.387,62
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	127.176,81
Minori residui passivi riaccertati (+)	52.456,48
SALDO GESTIONE RESIDUI	-74.720,33
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	6.473.387,62
SALDO GESTIONE RESIDUI	-74.720,33
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	2.820.796,82
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	13.112.237,02
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016 (A)	22.331.701,13

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	14.164.353,31
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	1.233.546,97
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	4.934,32
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	40.000,00
altri fondi spese e rischi futuri	397.673,83
TOTALE PARTE ACCANTONATA	15.840.508,43

La parte vincofata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	835.769,41
vincoli derivanti da trasferimenti	286.594,86
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	1.016.768,94
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.933.103,79
TOTALE PARTE VINCOLATA	4.072.237,00

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

Quota destinata agli investimenti	201.617,94
TOTALE PARTE DESTINATA	201.617,94

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	Importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	9.695.099,11
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	88.031,10
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	4.557.285,30
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	14.164.353,31

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 1.233.546,97 disponendo i seguenti accantonamenti:

euro 233.546,97 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2015;

euro 1.000.000,00 accantonati nel rendiconto 2016 per contenzioso che ora vanno ad incrementare il fondo;

La quantificazione della passività potenziale probabile derivante dal contenzioso è stata effettuata dal competente ufficio dell'ente con nota n. 8082 del 23.03.2017.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 3.218,04 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati (in migliaia di euro):

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+) 675,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+) 2437,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+) 14583,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+) 1069,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-) 0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 653, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-) 0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+) 1069,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+) 5014,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+) 2382,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+) 0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+) 23048,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 13607,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+) 738,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-) 0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+) 14545,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 3643,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+) 1695,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-) 0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-) 0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+) 5338,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+) 0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	19983,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	6277,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+) 0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+) -1500,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+) 0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e-segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+) 0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 18/2012 anno 2014	(-)/(+) 0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+) 0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)	4777,00

L'ente ha provveduto in data 28/03/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	3.315.747,84	3.385.091,31	3.890.000,00
I.M.U. recupero evasione			
I.G.I. recupero evasione	217.839,27	227.307,03	391.294,70
T.A.S.I.			
Addizionale L.R.P.E.F.	1.800.000,00	1.750.000,00	1.628.654,82
Imposta comunale sulla pubblicità	4.977,70	5.558,17	4.763,46
Imposta di soggiorno			
5 per mille	2.185,16	1.683,01	2.363,59
Altre imposte	199,67	3.186,99	
TOSAP			
TARI	5.174.427,07	5.193.460,73	5.106.059,80
Rec. evasione taxa rifiuti+TIA+TARES	16.443,36	359.116,49	614.801,60
Tassa rifiuti da rimborsare			14.728,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	2.072,65	2.216,76	1.161,90
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	3.322.822,50	2.912.182,21	2.929.286,24
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	13.856.715,24	13.812.802,70	14.583.114,11

In riferimento alle entrate tributarie è importante evidenziare i risultati relativi all'attività di gestione ed in particolare l'esiguo recupero dei crediti e la tempistica intercorrente tra la fase di accertamento e la riscossione che determina riflessi sulla gestione finanziaria.

Entrate per recupero evasione tributaria

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp. 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	391.294,70	56.660,60	14,48%	157.657,42	1.232.717,64
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	614.801,60	182.470,33	29,67%	82.145,22	
Recupero evasione COSAP/TOSAP					
Recupero evasione altri tributi					
Totale	1.006.096,30	239.130,93	23,77%	239.802,64	1.232.717,64

In merito si osserva l'esiguo percentuale di riscossione di competenza come già evidenziato sopra

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	2.247.825,72	100,00%
Residui riscossi nel 2016	74.382,98	3,31%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	51.337,24	2,28%
Residui (da residui) al 31/12/2016	2.122.105,50	94,41%
Residui della competenza	766.965,37	

Il Collegio evidenzia l'esigua percentuale di riscossione dei residui attivi e pertanto suggerisce di attivare una efficace attività di recupero.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	350.787,13	344.704,88	294.965,58
Riscossione	340.077,61	332.998,46	267.630,78

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE

Anno	Importo	% x spesa corr.
2014	350.787,13	3,92%
2015	344.704,88	8,63%
2016	294.965,58	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	11.706,42	100,00%
Residui riscossi nel 2016	11.706,42	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	27.334,80	
Residui totali	27.334,80	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	675.841,64	682.507,10	353.361,91
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	284.688,64	302.851,57	672.541,39
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate		63.100,00	
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	60.941,10	24.691,08	42.750,00
Altri trasferimenti			
Totale	1.021.471,38	1.073.149,75	1.068.653,30

Entrate Extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Servizi pubblici	1.019.883,86	784.840,42	4.194.769,20
Proventi dei beni dell'ente	244.460,93	473.443,65	476.409,80
Interessi su anticip.ni e crediti	27.493,67	172.842,63	27.273,87
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	319.148,46	360.027,65	315.683,65
Totale entrate extratributarie	1.610.986,92	1.791.154,35	5.014.136,52

Sulla base dei dati esposti si rileva che nell'anno 2016 è stato accertato da parte del responsabile della Polizia Municipale con determina n. 1299 del 17.11.2016 ruolo esecutivo relativo alle sanzioni per violazione del CDS per gli anni 2012/2013 per euro 3.493.386,00.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente essendo strutturalmente deficitario in quanto supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	201.240,65	258.707,69	-57.467,04	77,79%	42,00%
impianti sportivi	5.250,54	59.404,07	-54.153,53	8,84%	37,90%
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!	
trasporto scolastico	11.550,00	50.999,81	-39.449,81	22,65%	29,65%
Bagni pubblici			0,00	#DIV/0!	
Totali	218.041,19	369.111,57	-151.070,38	59,07%	

Il Collegio rileva l'esiguità degli introiti relativi agli impianti sportivi, rispetto a quanto previsto con deliberazione di GC n. 40 del 19.04.2016.

Il Collegio invita l'Ente ad implementare apposita procedura per monitorare l'effettivo utilizzo degli impianti sportivi, nonché alla riduzione delle spese.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(art. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2014	2015	FCDE*	2016	FCDE*
accertamento	497.528,32	318.201,12	75.000,00	3.680.621,09	3.314.701,54
riscossione	319.178,41	196.170,77		112.961,29	
%riscossione	64,15	61,65	75.000,00	3,09	3.314.701,54

* di cui accantonamento al FCDE

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	497.528,32	318.201,12	3.660.621,09
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	75.000,00	3.314.701,55
entrata netta	497.528,32	243.201,12	345.919,54
destinazione a spesa corrente vincolata	100.186,04	24.162,46	57.342,94
destinazione a spesa per investimenti	148.578,12	13.078,32	24.708,66

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	628.254,67	100,00%
Residui riscossi nel 2016	52.247,33	8,32%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-868,18	-0,14%
Residui (da residui) al 31/12/2016	576.875,52	91,82%
Residui della competenza	3.547.659,80	
Residui totali	4.124.535,32	

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono *aumentate di* Euro 2.966,15, rispetto a quelle dell'esercizio 2015.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	203.997,60	100,00%
Residui riscossi nel 2016	6.731,22	3,30%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	197.266,38	96,70%
Residui della competenza	185.359,11	
Residui totali	382.625,49	

Il Collegio rileva l'esiguità degli incassi ed invita l'Ente ad implementare apposita procedura per procedere al recupero delle somme non riscosse anche attraverso procedura coattiva.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	3.651.055,25	3.477.010,30	-174.044,95
102 imposte e tasse a carico ente	332.484,15	323.363,92	-9.120,23
103 acquisto beni e servizi	9.002.477,61	9.022.487,70	20.010,09
104 trasferimenti correnti	194.192,63	175.837,35	-18.355,28
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	391.214,19	329.655,49	-61.558,70
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive		27.099,80	
110 altre spese correnti	357.494,74	451.538,37	94.043,63

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art. 1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art. 16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 351.007,57;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 4.151.540,86;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997;

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2016
Spese macroaggregato 101	4.306.477,95	3.477.010,30
Spese macroaggregato 103	125.656,68	156.196,22
Irap macroaggregato 102	263.739,80	221.388,78
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: straordinario elettorale,.....	57.554,18	
Altre spese: operazioni censuarie ISTAT.....	18.851,78	
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	4.772.280,39	3.854.595,30
(-) Componenti escluse (B)	620.739,53	519.727,67
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	4.151.540,86	3.334.867,63

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006)

Nel computo della spesa di personale 2016 il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo.

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 24.05.2016 (prima trasmissione) e 20.06.2016 (ultimo invio) validato il 21.06.2016 tramite SiCO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente non ha conferito incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente non ha predisposto il piano triennale di contenimento delle spese.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	5.836,00	80,00%	1.167,20		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.165,00	80,00%	233,00	842,00	-609,00
Sponsorizzazioni	16.000,00	100,00%	0,00		0,00
Missioni		50,00%	0,00		0,00
Formazione	37.800,00	50,00%	18.900,00	1.926,00	0,00
totali	60.801,00		20.300,20	2.768,00	

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 842,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'Ente non ha conferito incarichi in materia informatica.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 329.655,49 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 4,31%.

L'Ente non ha rilasciato garanzie fideiussorie relative ad operazioni di indebitamento.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,59%.

Limitazione acquisto immobili

L'Ente non ha proceduto ad acquisto di immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

L'Ente non ha proceduto all'acquisto di mobili e arredi.



ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	2,77%	2,34%	2,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	10.047.935,19	8.872.097,82	7.631.570,67
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-1.175.837,37	-1.240.527,15	-847.317,35
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	8.872.097,82	7.631.570,67	6.784.253,32
Nr. Abitanti al 31/12	30149	30157	30046
Debito medio per abitante	294,28	253,06	225,80

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	456.914,55	391.214,19	329.655,49
Quota capitale	1.175.837,37	1.240.527,15	847.317,35
Totale fine anno	1.632.751,92	1.631.741,34	1.176.972,84

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto nel 2016, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, una anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 52 del 23-3-2017, munito del parere dell'organo di revisione.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I	3.722.171,77	1.454.952,17	1.654.058,80	1.664.823,63	1.974.824,10	4.119.199,68	14.589.830,15
di cui Tarsuflari	3.250.446,92	1.254.247,74	1.486.532,62	1.518.612,60	1.796.819,74	2.253.956,95	11.560.716,57
di cui F.S.R. o F.S.						236.813,29	236.813,29
Titolo II	81.617,72	88.339,67	110.914,67	99.839,67	100.919,67	263.725,59	745.356,99
di cui trasf. Stato					1.080,00	25.842,28	26.922,28
di cui trasf. Regione	81.617,72	88.339,67	110.914,67	99.839,67		223.633,31	704.184,91
Titolo III	1.194.103,20	56.385,66	48.722,95	130.338,69	555.318,35	4.076.251,64	6.061.120,49
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi	4.460,00	4.860,00			187.946,38	185.359,11	382.625,49
di cui sanzioni CdS	392.514,72			68.312,61	116.048,19	3.547.659,80	4.124.535,32
Tot. Parte corrente	4.997.892,69	1.599.677,50	1.813.696,42	1.894.801,99	2.631.062,12	8.459.176,91	21.396.307,63
Titolo IV	145.749,13	35.000,00	186.983,27	146.406,24	28.166,30	834.058,39	1.374.365,33
di cui trasf. Stato				146.406,24			146.406,24
di cui trasf. Regione	145.749,13	35.000,00			8.528,00	734.172,19	923.449,32
Titolo V	1.216.515,83	43.607,95					1.260.123,78
Tot. Parte capitale	1.362.264,96	78.607,95	186.983,27	146.406,24	28.166,30	834.058,39	2.634.489,11
Titolo VI							0,00
Totale Attivi	6.360.157,65	1.678.285,45	2.000.679,69	2.041.210,23	2.657.228,42	9.293.235,30	24.030.796,74
PASSIVI							
Titolo I	3.953.355,36	35.706,49	96.976,74	60.530,59	306.644,89	2.955.332,40	7.408.546,47
Titolo II	9.910,02			24.206,55	124.204,60	1.157.315,74	1.315.636,91
Titolo III							0,00
Titolo IV							0,00
Totale Passivi	3.963.265,38	35.706,49	96.976,74	84.737,14	430.849,49	4.112.648,14	8.724.183,38

Si evidenzia l'elevata percentuale di residui attivi Titolo I relativi alla TARI, nonché Tit. III ante 2012, relativi a contribuzione dei Comuni per la gestione del Centro dell'impiego per Euro 161.429,03, contribuzione dei comuni per la commissione elettorale per Euro 102.307,71 per i quali è necessario attivare procedure adeguate per la riscossione.

Inoltre si evidenzia tra i residui ante 2012 ruoli coattivi canoni idrici di Euro 508.526,31 affidati al concessionario Equitalia S.p.a., per i quali è necessario sollecitare il concessionario ad attivare e completare le procedure coattive di riscossione.

Analogamente si evidenzia l'elevato valore dei residui passivi Titolo I relativi a canoni idrici creditore Regione Campania, riconosciuti quali debiti fuori bilancio per a euro 3.675.720,76 (ante 2012).

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 459.609,28, di cui euro 453.992,03 di parte corrente ed euro 5.617,25 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenza esecutive	507.321,28	453.982,74	455.634,54
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	271.051,48	94.576,84	3.974,74
Totale	778.372,76	548.559,58	459.609,28

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 3.968,00
- segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 22.879,63

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto con disponibilità bilancio parte corrente per euro 3.968,00

Il Responsabile del Servizio finanziario ha attestato che non è stato possibile rilevare l'esistenza di debiti fuori bilancio al 31 dicembre 2016 non riconosciuti, a causa dell'assenza o dell'incompletezza delle dichiarazioni dei responsabili di settore, nonostante l'inoltro delle richieste con note n. 23870 del 30.11.2016 e 7292 del 06.04.2017.

Il collegio prende atto che alle richieste di cui sopra hanno risposto il responsabile del settore VI (prot. 24648 del 13.12.2016), il responsabile del settore I (prot. 8731 del 27.04.2017) e il responsabile del settore II (prot. 8583 del 27.04.2017) i quali hanno dichiarato l'inesistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere.

Il responsabile del settore VIII con nota prot. LL.PP: 141 del 24.04.2017 ha segnalato debiti fuori bilancio da riconoscere per euro 22.879,63.

Nessuna nota è pervenuta dagli altri responsabili di settore.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art. 11, comma 6 lett. J del d.lgs. 118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

	Comune v/società	società v/Comune		Comune v/società	società v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Consorzio Asmez	0	0	0	0	0	0	1
			0			0	
			0			0	
			0			0	
			0			0	
ENTI STRUMENTALI	<i>credito</i> <i>del</i> <i>Comune v/ente</i>	<i>debito</i> <i>dell'ente v/Comune</i>	<i>diff.</i>	<i>debito</i> <i>del</i> <i>Comune v/ente</i>	<i>credito</i> <i>dell'ente v/Comune</i>	<i>diff.</i>	<i>Note</i>
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Agenzia locale di sviluppo dell'area nolana			0	65974,89	65974,89	0	1
			0			0	
			0			0	



Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.




TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Da tale allegato si evince che l'Ente ha registrato un indicato di tempestività dei pagamenti superiore di 4,43 giorni rispetto al tempo previsto dal D.LGS. 231/2002, nonché l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini per euro 3.951.136,15.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66.

L'ente non ottempera a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del responsabile e comporta responsabilità disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.



PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che la metà presenta valori deficitari e pertanto l'ente è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel.

Dalla certificazione dei parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario, rilasciata il 20.04.2017, emerge che i parametri da considerare ai fini dell'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie sono i nn. 2, 3, 4, 5 e 8.

L'Ente pertanto è soggetto al controllo centrale sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali, con specifico riferimento alla verifica delle compatibilità finanziarie, inoltre l'Ente è sottoposto al controllo in materia di copertura di alcuni servizi: Servizi a domanda individuale, acquedotto, rifiuti.

Gli Enti che non rispettano le percentuali di copertura del costo sono soggetti alla sanzione dell' 1% delle entrate correnti.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	protocollo n. 2105 del 25.01.2017;
Economo	protocollo n. 2028 del 25.01.2017;
Economo cessato dal servizio	protocollo n. 10853 del 01.06.2016;
Anagrafe	protocollo n. 1516 del 17.01.2017;
Buoni pasto cartacei	protocollo n. 327/17 del 31.01.2017.

La Polizia Municipale, agente contabile dipendente signora Carmela Ardolino ha reso il conto della gestione per "Fiera Mercato" e per "Park card" il 11.05.2017 protocolli rispettivamente nn. 1738 e 1737, quindi dopo l'approvazione in G.C. dello schema di rendiconto.



CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO	
2016	
A componenti positivi della gestione	22.749.327,15
B componenti negativi della gestione	19.926.461,49
Risultato della gestione	2.822.865,66
C Proventi ed oneri finanziari	
proventi finanziari	27.273,87
oneri finanziari	329.655,49
D Rettifica di valore attività finanziarie	
Rivalutazioni	
Svalutazioni	
Risultato della gestione operativa	2.520.484,04
E proventi straordinari	1.375.010,41
E oneri straordinari	65.270,22
Risultato prima delle imposte	3.830.224,23
IRAP	235.518,72
Risultato d'esercizio	3.594.705,51

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2014	2015	2016
1.271.948,69	1.196.838,35	559.086,16





I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

PROVENTI STRAORDINARI			
5.2.2	Inesistenze del passivo		48701,04
	5.2.2.01	Inesistenze del passivo	
5.2.3	Soppravvenienze attive		1276899,11
	5.2.3.01	Rimborsi di imposte	
	5.2.3.99	Altre soppravvenienze attive	
5.2.4	Plusvalenze		
	5.2.4.01	Plusvalenza da alienazione di beni materiali	
	5.2.4.02	Plusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti	
	5.2.4.03	Plusvalenza da alienazione di beni immateriali	
	5.2.4.04	Plusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	
	5.2.4.05	Plusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento	
	5.2.4.06	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
	5.2.4.07	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
5.2.9	Altri proventi straordinari		1149499,27
	5.2.9.01	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	
	5.2.9.02	Permessi di costruire	
	5.2.9.99	Altri proventi straordinari n.s.c.	
		TOTALE	1.375.010,41 €

ONERI STRAORDINARI			
5.1.1	Sopravvenienze passive		27.099,60 €
	5.1.1.01	Arretrati al personale dipendente	
	5.1.1.02	Arretrati per oneri per il personale in quiescenza pensioni, pensioni integrative e altro	
	5.1.1.03	Rimborsi	
	5.1.1.99	Altre sopravvenienze passive	
5.1.2	Inesistenze dell'attivo		16.775,36 €
	5.1.2.01	Inesistenze dell'attivo	
5.1.3	Trasferimenti in conto capitale		21.395,06 €
	5.1.3.01	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche	
	5.1.3.02	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie	
	5.1.3.03	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di imprese	
	5.1.3.04	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di istituzioni sociali Private - ISP	
	5.1.3.05	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti della UE e del Resto del Mondo	
	5.1.3.11	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalità in favore di amministrazioni pubbliche	
	5.1.3.12	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalità in favore di famiglie	
	5.1.3.13	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalità in favore di imprese	
	5.1.3.14	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalità in favore di ISP	
	5.1.3.15	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalità in favore della UE e del Resto del Mondo	
	5.1.3.16	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzì progressi a amministrazioni pubbliche	
	5.1.3.17	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzì progressi a Famiglie	
	5.1.3.18	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzì progressi a imprese	
	5.1.3.19	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzì progressi a istituzioni sociali Private - ISP	
	5.1.3.20	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzì progressi alla UE e al Resto del Mondo	
	5.1.3.21	Altri trasferimenti in conto capitale a amministrazioni pubbliche	
	5.1.3.22	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie	
	5.1.3.23	Altri trasferimenti in conto capitale a imprese	
	5.1.3.24	Altri trasferimenti in conto capitale a istituzioni sociali Private - ISP	
	5.1.3.25	Altri trasferimenti in conto capitale alla UE e al Resto del Mondo	
5.1.4	Minusvalenze		
	5.1.4.01	Minusvalenza da alienazione di beni materiali	
	5.1.4.02	Minusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti	
	5.1.4.03	Minusvalenza da alienazione di beni immateriali	
	5.1.4.04	Minusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	
	5.1.4.05	Minusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento	
	5.1.4.06	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
	5.1.4.07	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
5.1.9	Altri oneri straordinari		65.270,12 €
	5.1.9.01	Altri oneri straordinari	
		TOTALE	65.270,12 €

STATO PATRIMONIALE

L'ente non ha provveduto all'applicazione della contabilità economico-patrimoniale sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

In particolare non ha provveduto:

- alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

L'ente non ha completato la valutazione dei beni patrimoniali.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	237.010,83		237.010,83
Immobilizzazioni materiali	59.478.278,12	3.866.032,47	63.344.310,59
Immobilizzazioni finanziarie	48.535,24		48.535,24
Totale immobilizzazioni	59.763.824,19	3.866.032,47	63.629.856,66
Rimanenze	9.000,00	6.000,00	15.000,00
Crediti	10.952.366,35	980.681,08	11.933.047,43
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	15.067.824,48	-1.205.916,24	13.861.908,24
Totale attivo circolante	26.029.180,83	-219.235,16	25.809.945,67
Ratal e risconti		18.672,84	18.672,84
			0,00
Totale dell'attivo	85.793.015,02	3.665.470,15	89.458.485,17
Passivo			
Patrimonio netto	86.712.346,61	1.466.121,59	88.178.468,20
Fondo rischi e oneri	1.757.436,35	-81.281,23	1.676.155,12
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	17.151.503,81	113.819,01	17.265.322,82
Ratal, risconti e contributi agli investimenti			0,00
	171.728,25	2.166.810,78	2.338.539,03
Totale del passivo	85.793.015,02	3.665.470,15	89.458.485,17
Conti d'ordine			0,00

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

	più/meno	importo
risultato economico dell'esercizio		3.594.705,51
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	più	266.973,80
contributo permesso di costruire restituito	meno	
riserve da capitale	più/meno	-2.395.547,72
variazione al patrimonio netto		1.466.131,59

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	52.889.478,92
riserve	11.694.283,77
risultato economico dell'esercizio	3.594.705,51
totale patrimonio netto	68.178.468,20

Il collegio segnala che la variazione del Patrimonio netto è dovuta ad una conciliazione tra le riserve da capitale dal contributo permesso a costruire destinato al titolo 2 e risultato economico d'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	1.233.546,97
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altri rischi ed oneri	442.608,15
totale	1.676.155,12

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Gli aspetti che devono essere evidenziati sono i seguenti:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- non ottemperanza alle disposizioni previste dal comma 4 dell'art.7 bis D.L. 35/2013.
- non attendibilità dei valori patrimoniali in quanto non è stata data attuazione al principio contabile punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3, pertanto si prone all'Ente di adeguare le procedure informatiche delle rilevazioni contabili Economiche-Patrimoniali al fine di ottenere una attendibilità dei valori Patrimoniali.
- non adeguatezza del sistema di funzionamento del controllo interno;

Il collegio rileva l'esiguità degli incassi:

- delle entrate tributarie;
- delle entrate patrimoniali;

- dei servizi pubblici locali;
- dei servizi a domanda individuale.

Tale situazione influisce anche sulla determinazione di Ente strutturalmente deficitario, sfioramento del parametro n. 2 e 3 del Decreto 18/02/2013.

Pertanto si invita l'Ente ad implementare apposite procedure per il recupero delle somme non riscosse anche attraverso procedure coattive, la cui competenza rientra nei compiti dei singoli responsabili dei servizi.


Tenuto conto dei debiti fuori bilancio formati nel corso degli esercizi precedenti e delle passività potenziali in corso propone di destinare l'avanzo di amministrazione non vincolato al finanziamento dei debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.

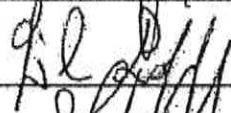
CONCLUSIONI

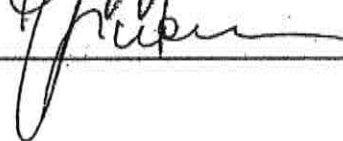
Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto 2016 limitatamente ai risultati della gestione finanziaria mentre riguardo al conto economico e patrimonio, in considerazione dei rilievi esposti nei corrispondenti paragrafi, non si è in grado di attestarne la completezza e l'attendibilità.

Il Collegio propone di vincolare la quota dell'avanzo di amministrazione disponibile per il finanziamento dei debiti fuori bilancio ed passività potenziali probabili, ai residui attivi di dubbia esigibilità

L'ORGANO DI REVISIONE









Comune di Marigliano
(Provincia di Napoli)
Collegio dei Revisori dei Conti

Al segretario Generale

Verbale n. 37

Oggetto: Integrazione alla Relazione dell'organo di revisione sullo schema di Rendiconto 2016

IL COLLEGIO DEI REVISORI

nelle persone di:

dott. Rosario Frattini – Presidente

dott.ssa Filomena Lazazzera - Componente

dott. Francesco Finamore – Componente

si è riunito il giorno 23 maggio 2017 alle ore 15.10 presso la Casa Comunale.

Il Responsabile del Servizio Finanziario dott. Paolo Mancaniello evidenzia che il parere allo Schema di rendiconto 2016 prot. 10330 del 22.05.2017 pagina n. 33 riporta:

“L'ente non ha provveduto all'applicazione della contabilità economico-patrimoniale sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3.

In particolare non ha provveduto:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.”

Tenuto conto che

con deliberazione di GC n. 75 del 28.04.2017 sono state riclassificate le voci dello Stato Patrimoniale chiuso al 31.12.2015, il collegio specifica che nel parere allo Schema di rendiconto 2016 deve essere inteso:

“L'ente non ha provveduto ad una completa applicazione della contabilità economico-patrimoniale sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3.

In particolare non ha provveduto:

- a) alla adeguata riclassificazione delle voci del Patrimonio Immobiliare al 31/12/2015;
- b) alla completa applicazione dei criteri di rivalutazione del Patrimonio Immobiliare.”

La riunione è terminata alle ore 16.30, previa lettura approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Marigliano, 23/05/2017

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Rosario Frattini

Filomena Lazazzera

Francesco Finamore